

POR-FESR 2007/2013 Asse II, Attività a1), Azione n.3. Indicazioni operative per le verifiche sismiche di Livello 1-2 su edifici strategici e rilevanti in caso di evento sismico (DD n. 5191 del 02/07/2012)

Disposizioni

Le verifiche sismiche devono essere eseguite nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con DM 14.01.2008 e relative Circolari facendo riferimento ad un livello di conoscenza almeno LC2.

Ogni verifica sismica deve essere riferita ad un **intero edificio**, dove per “edificio” si intende *“una unità strutturale cielo-terra, individuabile per omogeneità di caratteristiche strutturali e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenze di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.”*.

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le verifiche sismiche eseguite su edifici di proprietà dei seguenti Enti:

- Regione Umbria;
- Province;
- Comuni;
- Comunità Montane.

Non sono ammissibili a finanziamento le verifiche sismiche di Livello 1-2 effettuate su “edifici”:

1. oggetto di intervento (adeguamento e miglioramento sismico) di ricostruzione post-sisma del 1997 e successivi (punto 10 del deliberato della DGR n. 1700/2003);
2. progettati (nuova costruzione o adeguamento) secondo le norme vigenti dal 1982 al 1984, relative alla 2° categoria per quelle situate in zona 2 (punto 10 del deliberato della DGR n. 1700/2003);
3. progettati (nuova costruzione o adeguamento) secondo le norme vigenti successivamente al 1984 e relative alla 2° categoria per quelle in zona 2 (art. 2, comma 5, OPCM n. 3274/03);
4. progettati (nuova costruzione o adeguamento) in zona sismica 1 e zona sismica 3 dopo il 2003, secondo le norme vigenti successivamente al 1984 (ipotesi che discende dalle disposizioni del punto precedente messe in relazione alla classificazione sismica approvata con DGR n. 852/2003);
5. sui quali sono già state eseguite verifiche di Livello 1-2;

Documentazione Tecnica da produrre alla Regione

Quale risultato di ciascuna verifica effettuata alla Regione dovrà essere inoltrato:

- “Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico”, predisposta dal Dipartimento della protezione civile, debitamente compilata nel rispetto delle istruzioni allegate alla stessa, **in formato cartaceo e digitale**. La scheda cartacea di verifica sismica di Livello 1-2, denominata *“Scheda Verifica Sismica Edifici NTC2008”* è scaricabile dal sito www.regione.umbria.it (percorso: Attività della regione -> Ambiente e Territorio -> Previsione, Prevenzione e Rischi -> Terremoti -> Prevenzione sismica -> Verifiche su opere strategiche e rilevanti -> Verifiche tecniche livello 1-2). Per l'informatizzazione della stessa scheda di verifica si dovrà utilizzare il software predisposto dal Dipartimento della protezione civile, lo stesso è disponibile presso il Servizio regionale Geologico e sismico e scaricabile dal sito della regione seguendo il percorso sopra indicato (*Software Scheda DPC Livelli 1-2 DM 2008*);
- Relazione sintetica, a cura del progettista, che descriva con maggiore dettaglio le informazioni previste al paragrafo 29) “Previsione di massima di possibili interventi di miglioramento” della suddetta scheda di verifica sismica. In particolare, con riferimento al punto B) “Interventi migliorativi prevedibili”:

- descrivere gli interventi di riparazione o intervento locale utili a porre rimedio alle carenze più gravi riscontrate ed individuare graficamente gli stessi, in maniera schematica, in una o più planimetrie allegare alla relazione;
- esplicitare la stima degli indicatori di rischio raggiungibili in seguito all'esecuzione di detti interventi rispetto alla condizione di salvaguardia della vita umana (SLV) o, in alternativa, alla condizione di collasso (SLC);
- indicare la stima dei costi necessari per l'esecuzione di detti interventi locali o di riparazione.

Ulteriori adempimenti

- Gli Enti Beneficiari, nel rispetto delle procedure e delle metodologie operative stabilite per l'attuazione del POR-FESR nell'ambito del "Manuale delle procedure di attività" predisposto dall'Autorità di Gestione, dovranno:
 - comunicare al Servizio Geologico e sismico regionale il Codice Fiscale o Partita IVA dell'Ente e il CUP (o i CUP) riferito all'incarico (o incarichi) di verifica sismica;
 - bimestralmente, in concomitanza con quanto richiesto dall'Autorità di Gestione del POR-FESR 2007-2013, inserire nel Sistema SMG-QSN* i dati di monitoraggio e di rendicontazione della spesa;
 - inviare al Servizio Geologico e sismico regionale, per certificare la spesa sostenuta, copia conforme all'originale delle fatture e dei mandati quietanzati di ogni singola spesa effettuata e registrata nel suddetto Sistema SMG-QSN.

** Al fine di monitorare e rendicontare i progetti nel sistema SMG-QSN occorre essere accreditati. Per tale finalità l'Ente Beneficiario dovrà individuare, nell'ambito della propria struttura, la persona fisica incaricata di inserire i dati di monitoraggio e di rendicontazione della spesa.*

La persona individuata dovrà registrarsi personalmente nel sistema FED-UMBRIA (collegarsi al sito web: <http://smg.regione.umbria.it/> ; cliccare su: "Area Riservata: clicca qui per accedere ai nostri servizi" ; cliccare su: "Registrazione nuovo Utente" e seguire le istruzioni indicate per completare la richiesta di registrazione).

Terminata la registrazione, al fine di completare la procedura per l'accesso al Sistema SMG-QSN, comunicare al Servizio regionale Geologico e sismico per e-mail (e-mail: fmarani@regione.umbria.it) l'avvenuta registrazione specificando i seguenti dati:

1. *oggetto: (nome Ente Beneficiario) - Accreditamento sistema SMG-QSN, POR-FESR 2007/20013, Asse II, attività a1, Azione 3;*
2. *nome, cognome, ufficio, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica della persona registrata nel sistema FED-UMBRIA .*

- Gli Enti Beneficiari sono inoltre tenuti:
 - ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento POR-FESR, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - a conservare tutti i documenti relativi alle spese sostenute sotto forma di originali o di copie autentiche per i tre anni successivi alla chiusura del POR-FESR 2007/2013.

Tempi

1. Entro 6 (sei) mesi dalla data della presente determinazione gli Enti Beneficiari devono trasmettere alla Regione l'atto di conferimento dell'incarico di verifica sismica;
2. a conclusione delle verifiche sismiche, e comunque entro 13 (tredici) mesi dalla data della presente determinazione, gli Enti Beneficiari sono tenuti a trasmettere alla Regione la documentazione relativa alle verifiche effettuate, l'attestazione di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale.